



YOUNG JAZZ FESTIVAL 2011

VII edizione - (25 - 29 maggio 2011)

Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Spello, Trevi

COMUNICATO STAMPA

Con un cartellone di suggestivi appuntamenti torna “Young Jazz Festival”, rassegna folignate che sempre nel segno della musica delle nuove generazioni e di nuova generazione abbina i concerti ad una valorizzazione delle eccellenze del territorio.

Un festival dinamico, intraprendente e giovane dedicato ai nuovi talenti della musica jazz e non solo, con nomi importanti ed emergenti attesi per l’VII edizione: Stefano Bollani e Cristina Zavalloni, Gianluca Petrella ed Etienne Jaumet, El Portal, Bojan Z, Oren Marshall, Sex Mob, Daniele D’agaro e Mauro Costantini (duo Discantus), Opa Cupa, Jim Black’s Cani da Salvataggio, Girodibanda, Trio Doz, The Oily Dogs.

Dal 25 al 29 maggio 2011 verrà anche confermata la formula inaugurata lo scorso anno con concerti itineranti nei musei umbri (“Young Jazz Museum”) e pacchetti turistici sulle note del jazz (“Jazz Tour”).

Ad affiancare i concerti in cornici uniche, anche aperitivi in jazz, workshop e mostre fotografiche, jam session notturne.

Confermato anche quest’anno il prestigioso patrocinio di Umbria Jazz, affiancato dalla nuova ed importante collaborazione con la rivista Musica Jazz

FOLIGNO – “Il jazz non è solo musica, va oltre”. Le parole del grande musicista Wynton Marsalis possono esprimere pienamente le intenzioni di YOUNG JAZZ FESTIVAL. Un evento che anche quest’anno cerca di andare “oltre” per offrire al suo pubblico, che ogni anno accorre numeroso, una vasta serie di iniziative.

La manifestazione folignate, in programma per la sua **VII edizione dal 25 al 29 maggio 2011**, consolida la sua formula vincente “**Jazz & Territory**” (i concerti e le varie iniziative in programma si svolgeranno a Foligno, ma anche a Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Spello e Trevi) e conferma di essere un festival dinamico, intraprendente e giovane, soprattutto perché dedicato ai nuovi talenti della musica jazz e non solo. Elevato in quantità e qualità il livello dei progetti musicali e degli artisti presenti anche quest’anno, che saranno ancora una volta protagonisti grazie al loro impegno creativo e all’originale linguaggio.

In questi anni di attività il festival, **organizzato dall’Associazione Culturale Young Jazz**, è divenuto palcoscenico privilegiato per tutto quel filone di ricerca musicale che sempre più, in Italia come nel resto d’Europa, sta sfornando artisti e progetti interessanti in grado di parlare ad altissimi livelli e con differenti stili il linguaggio universale della musica, seguendo gli orizzonti più interessanti nella ricerca e nella sperimentazione in ambito jazzistico e dintorni.

Il **jazz delle “giovani generazioni” e di “giovane generazione”** sarà rivolto durante i giorni del festival, che ancora una volta avrà il prestigioso **patrocinio di Umbria Jazz**, ad un pubblico attento a recepire le novità più interessanti sulla scena musicale. Grazie alla **direzione artistica “esterna” di Gianluca Petrella**, ospiti del festival saranno giovani dotati di notevole tecnica, di conoscenza della tradizione, di grande fantasia e passione, con stili personali e alla ricerca costante di nuovi territori musicali.

Accanto alla scoperta dei nuovi talenti, Young Jazz permetterà ancora una volta la **realizzazione di progetti musicali originali**, a volte vere e proprie rarità, che vedono la presenza di giovani musicisti a fianco di nomi già affermati. Non mancheranno musicisti eccezionali e abbinamenti unici, come quelli fra **Stefano Bollani e Cristina Zavalloni, Gianluca Petrella ed Etienne**

Jaumet. La lista degli ospiti prosegue con El Portal, Bojan Z, Oren Marshall, Sex Mob, Daniele D'agaro e Mauro Costantini (duo Discantus), Opa Cupa, Jim Black's Cani da Salvataggio, Girodibanda, Trio Doz, The Oily Dogs.

Foligno e le sue location (la vasta platea dell'Auditorium San Domenico di Foligno, quelle più raccolte della corte di Palazzo Trinci e della Taverna del Rione Ammanniti, fino a quelle all'aria aperta di via Gramsci e del parco dei Canapè) si trasformeranno così in un enorme proscenio in cui il jazz si fa ideale colonna sonora.

Ma l'edizione 2011 proporrà ancora, dopo il successo dello scorso anno, la sezione "**Young Jazz Museum**". Questo vero e proprio evento nell'evento è un connubio tra arte, musica e cultura, nato dalla collaborazione tra l'Associazione culturale Young Jazz e la società **Sistema Museo** per promuovere e valorizzare lo straordinario patrimonio museale dell'Umbria e che permette al festival di essere itinerante. **L'arte così incontrerà la musica** in cinque prestigiose località che ospiteranno presso i loro musei - la chiesa di Santa Maria Laurentia a Bevagna, la Rocca Sonora di Gualdo Cattaneo, il Museo di San Francesco a Montefalco, la Pinacoteca Civica di Spello, la Chiesa di San Francesco a Trevi - altrettanti **concerti pomeridiani** (con visite guidate in apertura) ed "**incontri con lo strumento**" in mattinata (appuntamenti a tu per tu con gli artisti e i loro strumenti dedicato agli studenti degli istituti scolastici cittadini).

Il Festival, nato e cresciuto a **Foligno** con il sostegno dell'Amministrazione comunale e di altre realtà associative della città, è oggi organizzato anche in collaborazione con la **Regione Umbria**, la **Provincia di Perugia**, i **Comuni di Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Spello e Trevi**.

Quelli organizzati da Young Jazz sono quindi eventi su cui anche le istituzioni puntano per il rilancio di settori strategici per l'Umbria come la cultura e il turismo. Attraverso l'**incontro tra jazz, beni culturali ed enogastronomia** il Festival vuole dimostrare come questo mix di cultura ed eccellenze locali possa essere un importante elemento di stimolo per lo sviluppo economico del territorio.

Per questo motivo ad accompagnare gli eventi musicali anche quest'anno ci sarà il pacchetto turistico "**Jazz Tour**" realizzato grazie al **progetto di incoming Umbriae** (www.umbriae.it creato dall'agenzia Brezzatour di Foligno) che permette di ottenere una vasta promozione del territorio e una risposta turistica importante nel corso dell'evento. L'idea è quella di far spostare il turista - il pacchetto comprende due pernottamenti e tour all'insegna della musica, dell'arte, della cultura e dell'enogastronomia - attraverso uno scambio reciproco fra le note del jazz e le eccellenze del territorio, con una formula che permette la massima libertà di movimento a chiunque sia interessato a visitare il territorio approfittando dei concerti di Young Jazz.

A riguardo torna anche quest'anno il "**Jazz in Cantina**", con l'incontro tra il Festival e l'evento **Cantine Aperte** per l'ultima domenica di maggio. Per l'occasione l'azienda vinicola Scacciadiavoli di Montefalco si riempirà di vita, con il jazz nelle orecchie e il Sagrantino nel cuore.

Da segnalare, inoltre, "**La Via del Jazz**", con via Gramsci nel cuore del centro storico di Foligno che sarà allestita ad hoc, essendo il percorso in cui insistono la maggior parte delle location del Festival. Un progetto realizzato in collaborazione con l'Assessorato allo Sviluppo Economico del Comune di Foligno e la Confcommercio locale.

Young Jazz, infine, non dimentica le tematiche sociali, ed anche in questa edizione attraverso la nuova sezione "**Jazz Community**" - nata dalla collaborazione con l'Asl 3 Umbria, la cooperativa La Locomotiva, la Casa di Riposo Serena e la Casa dei Popoli - porterà la musica nel sociale, coinvolgendo tutta la città con appuntamenti a suon di jazz: dagli anziani ai bambini, dai disabili agli stranieri. Ci saranno iniziative di sensibilizzazione come l'esibizione della "Liberorchestra" con giovani disabili, concerti all'interno dell'ospizio Casa Serena-ex Onpi ("**Gold Jazz**"), oltre a street band e giochi di primavera rivolti ai bambini ("**Spring Jazz**").

A completare l'offerta della VII edizione di YOUNG JAZZ FESTIVAL 11 ci sarà anche un "**Workshop fotografico**" curato da Andrea Bocalini, uno dei più giovani ed esperti fotografi musicali in circolazione. Il corso, della durata di tre giorni (27-29 maggio), sarà dedicato sia alla fotografia di scena propriamente detta, sia al contatto diretto con gli artisti e la ritrattistica situazionale (backstage, incontri con il pubblico, interviste).

E la novità di quest'anno consiste, oltre che in un approccio maggiormente trasversale (grazie a partecipazioni e contributi da parte di addetti ai lavori del mondo jazz), nella **collaborazione diretta con Musica Jazz, una delle testate jazz più importanti in Italia** che sarà presente e collegata in tempo reale con l'evento attraverso la stesura di un *daily jazz magazine* di otto pagine, interamente dedicato a YOUNG JAZZ FESTIVAL. Dopo il successo ad Umbria Jazz, con più di 160mila copie free press distribuite, la storica rivista e la sua prestigiosa équipe sbarca quindi anche a Foligno per raccontare, con foto, interviste e approfondimenti, il festival in tutte le sue declinazioni.

Saranno due poi le **mostre fotografiche** che faranno da contorno. **“Musica da guardare inMostra”** è l'esposizione frutto del workshop fotografico che si è svolto durante il festival dello scorso anno. La collettiva di immagini che documenta le performance degli artisti sarà visitabile per tutta la durata del festival 2011 presso il winebar “Lu Cuccugnau” nel cuore de **“La Via del Jazz”** (inaugurazione 25 maggio, ore 18.00). **“Under Construction”** sarà invece un fermo immagine su YOUNG JAZZ FESTIVAL 11 attraverso l'occhio fotografico di Roberto Cifarelli, uno dei maggiori fotografi jazz italiani. L'esposizione, all'interno della splendida corte di palazzo Trinci, sarà infatti incentrata sul concetto di work-in-progress: cornici vuote nelle quali verranno inserite di giorno in giorno le stampe delle foto scattate ai musicisti durante i concerti (inaugurazione 26 maggio, ore 18.00).

Altro originale abbinamento ideato per la manifestazione è quello del **concerto del duo “Discantus”** (Daniele D'Agaro, clarinetto, Mauro Costantini, organo) - previsto a Trevi presso la chiesa museo di San Francesco ed inserito nella sessione *Young Jazz Museum* - che si collega con la **mostra delle opere d'arte di Andrea Pinchi “Organbuilding Rebirth Project”** allestita dal 28 maggio al 24 giugno presso la sala Sisto IV di Palazzo Trinci a Foligno. La mostra dell'artista, con lavori che nascono dalle possibilità espressive offerte dai materiali di scarto provenienti dagli antichi organi a canne, troverà connessione nel repertorio proposto dal duo "Discantus" dedicato ad antichi canti liturgici e non solo, e dove l'organo cinquecentesco di Trevi, il terzo organo più antico del mondo e riportato in auge nel 2005 grazie al restauro eseguito dai Fratelli Pinchi-Ars Organi, sarà accompagnato dalle note del clarinetto in una sorta di “processo di riscatto”, questa volta musicale, quindi attraverso non la materia pittorica bensì grazie al jazz. L'appuntamento a Trevi è previsto per il 28 maggio alle ore 17.30, proprio per il giorno dell'inaugurazione della mostra a palazzo Trinci di Foligno.

Sempre a Palazzo Trinci, in collaborazione con Fulginart, domenica 29 maggio (alle ore 16.30 e alle 18.00 con prezzo ridotto in occasione di YOUNG JAZZ FESTIVAL 11) sarà possibile effettuare due visite guidate intitolate **“Note d'arte a Palazzo Trinci”**. Verranno così presentate le splendide sale affrescate del piano nobile (Sala Sisto IV, Loggia, Sala delle Arti e dei Pianeti, Sala degli Imperatori), la scala gotica e le altre parti del museo: Museo archeologico, Pinacoteca e Museo Multimediale delle Giostre e dei tornei.

Per info: www.youngjazz.it

Ufficio Stampa “Young Jazz Festival”

Danilo Nardoni - 349.1441173 - d.nardoni@alice.it